



MISERICORDIOSI COME IL PADRE

COMUNITA PARROCCHIALE

Maria V. Assunta e S. Marco

ROSSANA

N. 56 • Marzo 2016



Il parroco scrive... a proposito di Oratorio

Devo ringraziare davvero di cuore l'Associazione ex-allieve/i salesiani, per ciò che fanno nel prendersi cura dell'Oratorio S. Giovanni Bosco e nell'organizzare l'attività educativa in favore dei ragazzi e degli adolescenti della nostra Parrocchia. Lo dimostra il successo della festa di Carnevale e, in generale, l'impegno per l'organizzazione dell'Oratorio del sabato pomeriggio e di molte altre iniziative. Sicuramente, però, il momento più intenso e ben riuscito è l'Estate Ragazzi, che da molti anni offre a molti ragazzi, di Rossana e non solo, l'opportunità di vivere un mese e mezzo di attività, riflessioni, giochi e gite.

Tutto questo è merito di alcune persone, responsabili dell'Associazione, che dedicano tempo, energie e sovente anche risorse economiche per il bene dei ragazzi, sacrificando i loro interessi personali, i loro progetti e il loro riposo.

Con dispiacere, durante l'estate in questi anni non ho mai potuto aiutarli, come

avrei voluto, per il mio impegno al Santuario di Valmala, se non con la mia presenza in alcune circostanze.

Devo a queste persone tanta stima e riconoscenza! Purtroppo questo impegno non sempre viene riconosciuto da parte della gente di Rossana. Alcuni, nonostante tutto, trovano l'occasione di giudicare e criticare.

Come è successo recentemente per una frase scritta da una responsabile dell'Oratorio in un articolo del bollettino del gennaio scorso. Aveva scritto "chiediamo a don Bosco l'aiuto per capire e aiutare le famiglie e i giovani in questo periodo di smarrimento e di menefreghismo di valori cristiani, ma anche umani". La frase non si riferiva a nessuno in particolare, e nemmeno in generale solo ai giovani, ma a tutto il contesto umano e sociale del nostro tempo. Un giovane della nostra comunità, che pensa di essere stato allontanato ingiustamente negli anni scorsi dal nostro Oratorio, si è sentito personal-



L'Associazione ex-allieve in gita ad Aosta



L'Estate ragazzi a Bordighera

mente offeso da queste parole e ha risposto duramente su Facebook, definendo la responsabile pessima e incoerente. Il fatto più negativo, però, sono stati i commenti di diversi altri giovani della nostra comunità, che hanno fatto seguito a quella presa di posizione, in alcuni casi molto cattivi e oltraggiosi. Se il primo intervento poteva essere comprensibile anche se ingiustificato, gli altri commenti li giudico solo un pettegolezzo e una cattiveria, che non è degna di persone civili ed educate.

Purtroppo Facebook e altre forme moderne di comunicazione possono anche essere usate male e degenerare, favorendo la maldicenza e la calunnia, arrivando a distruggere delle persone, senza che queste abbiano la possibilità di difendersi e, a volte, anche solo di conoscere ciò che si dice di loro.

In alcuni casi questo ha portato delle persone alla depressione e al suicidio.

Invito quei giovani di Rossana che sono intervenuti a non nascondersi dietro il computer, ma a venirmi a parlare direttamente. Se ci sono problemi nella gestione dell'Oratorio, si possono affrontare attorno a un tavolo, magari mangiando una pizza.

Dite pure che sono un antiquato, incapace a utilizzare i moderni mezzi di co-

municazione, e che non sono capace a dialogare con i giovani usando il loro linguaggio, ma non ho vergogna di dire che preferisco comunicare direttamente con le persone e parlare guardandoci negli occhi. In questo modo è più facile la sincerità, la comprensione e, se necessario, anche la correzione fraterna.

Sono convinto che anche il parroco e i responsabili dell'Oratorio possono sbagliare. Ma perché non ci si può dire davanti ciò che si pensa e trovare insieme la soluzione ai problemi, incontrandosi?

Perché certi problemi di fondo non possono essere affrontati nel consiglio pastorale, luogo di confronto, di dibattito e di crescita, che purtroppo i giovani non apprezzano e disertano?

Per concludere intendo dichiarare tutta la mia solidarietà e vicinanza alla responsabile dell'Oratorio, che è stata offesa dalle affermazioni di Facebook. Spero che questo incidente non le impedisca di continuare a impegnarsi nell'Oratorio e di offrire, insieme alle altre responsabili, il suo prezioso servizio ai ragazzi della nostra comunità.

Ci stiamo preparando a vivere la Settimana Santa e l'Evento giubilare collegato alla festa della Madonna della Pietà: questi momenti importanti aiutino la nostra comunità a crescere nella fede, nella comprensione reciproca e nell'amore vicendevole!

*A tutti voi parrocchiani e amici
di Rossana e di Lemma i migliori
auguri per una Santa Pasqua!*

Don Paolo

Vita di comunità

Venerdì 22 gennaio

A conclusione della settimana di preghiera per l'unità dei Cristiani, abbiamo avuto, durante la celebrazione della S. Messa, una profonda riflessione sul tema dell'unità tenuta dal Sac. Don Alberto Girello, il quale ci ha aiutati a capire come nel mondo ci siano moltissime realtà cristiane, che tutte professano lo stesso Battesimo ma che poi hanno tradizioni e diversità di interpretazione delle scritture. Siamo stati invitati a pregare affinché si possa arrivare ad una maggiore comprensione, pur nella diversità delle varie culture.

Sabato 23 gennaio

Con la celebrazione della S. Messa alla propria Cappella, abbiamo vissuto oggi la festa di S. Sebastiano. Favoriti da una bella giornata di sole, anche se



molto fredda, si è vista una buona partecipazione di fedeli. Dopo aver meditato sulla figura del Santo, il Parroco ha ricordato Pier Mario Bianco, mancato di recente, per tanti anni interessato alla manutenzione e pulizia della Cappella e organizzatore delle feste, che in essa vengono celebrate durante l'anno.

Domenica 24 gennaio

Il Gruppo Alpini di Rossana si è riunito oggi per la propria festa annuale, partecipando alla S. Messa in suffragio dei compagni caduti. Durante la celebrazione è stato ricordato il Presidente del Gruppo, Golè Fabrizio, deceduto recentemente. Al termine della funzione il Parroco e tutti i presenti si sono portati presso la Lapide dei Caduti per la benedizione. Il Sig. Sindaco ha in seguito avuto parole di apprezzamento verso il Gruppo Alpini e di ricordo nei confronti dei Caduti.





Domenica 31 gennaio

Preceduta dalla novena, abbiamo celebrato oggi la festa in onore di S. Giovanni Bosco. Alla S. Messa i ragazzi dell'Oratorio hanno partecipato numerosi, animando i vari momenti della celebrazione. Nell'omelia è stato ricordato il "Santo della Gioventù", iniziatore della grande Opera Salesiana che, anche nella nostra Parrocchia, ha lasciato la sua impronta attraverso l'opera delle Suore, presenti per tanti anni a Rossana.

Venerdì 12 febbraio

Oggi, giorno successivo alla festa della Madonna di Lourdes, si è celebrata in Parrocchia la giornata del malato. Durante la S. Messa un buon numero di persone ha ricevuto il Sacramento della Unzione degli Infermi. Hanno assistito alla funzione i ragazzi del catechismo, ai quali il Parroco nel-

l'omelia ha spiegato il grande significato e l'importanza del Sacramento.

Sabato 27 febbraio

Abbiamo celebrato ieri e oggi le Giornate Eucaristiche. Accogliendo l'invito di Papa Francesco, si è adottato l'orario della "ventiquattr'ore per Dio". È stata una bella esperienza, accolta da tante persone, dai bambini della Scuola Materna, dai ragazzi delle diverse classi della scuola e del catechismo, che hanno assicurato per tutto il tempo della esposizione del Santissimo la loro presenza in Chiesa.



BENEDIZIONE PASQUALE DELLE FAMIGLIE

Dopo Pasqua passerò a visitare tutte le famiglie, cominciando da Lemma **MARTEDÌ 29 MARZO**.

Continuerò a Rossana, iniziando da Molino Varaita, nei giorni successivi.

Il logo del Giubileo

*D*urante questo Giubileo della misericordia vedremo spesso questa immagine: è il logo che raffigura Gesù che porta sulle spalle Adamo. È un simbolo potente che, con il motto "Misericordiosi come il Padre" (Lc6,36) ci accompagnerà durante tutto quest'anno.

È opera di padre Marko Ivan Rupnik, gesuita e artista, direttore dell'Atelier d'arte Centro Aletti di Roma.

Raffigura la discesa agli inferi del nostro Signore. Sin dai primi secoli dell'iconografia cristiana l'immagine del Cristo risorto era quella del suo sprofondare nella tomba, infrangendo la porta degli inferi per distruggere l'impero della morte. Sulla base di questa iconografia c'è una ricca iconologia soprattutto della Chiesa siriana. In essa, al di là della bellissima descrizione del duello tra Cristo e la morte, viene molto spesso anche rappresentato Cristo che recupera dalla tomba i protagonisti, Adamo ed Eva.

È quel Buon Pastore che è andato a cercare la pecora smarrita e, trovandola, se la carica sulle spalle come fa ogni buon pastore. Il nuovo Adamo ha finalmente recuperato il vecchio Adamo e il vecchio Adamo finalmente vede il suo prototipo, a immagine del quale fu creato. Non esiste immagine



più potente della misericordia di Dio che quella del Padre che manda il Figlio, il quale per amore degli uomini subisce la morte e così può entrare nella tomba dove si è nascosto Adamo dopo il peccato. Cristo gli ridà la vita senza chiedergli nulla in cambio. È particolarmente significativo il fatto che Cristo, come Figlio di Dio, assume l'umanità affinché l'uomo possa ricevere la vita divina e vedere le cose con gli occhi di Dio. Perciò gli sguardi si partecipano e si uniscono. L'amore ci fa guardare verso lo stesso orizzonte, il Padre misericordioso.



Il senso dell'indulgenza

L'indulgenza ha fatto molto discutere nei secoli passati. Di certo non ha niente di automatico, non è l'effetto magico di riti misteriosi né si può comperare o vendere. I teologi l'hanno definita **la remissione della pena temporale per le colpe** già perdonate con la Confessione.

I termini di "colpa" e di "pena" sono presi dal linguaggio di tribunali e processi, mentre il senso deve essere profondamente spirituale. Fare una **buona confessione** è come accorgersi di avere la camera completamente in disordine. Ammettere questa "colpa" è il primo passo, ma poi resta la "pena temporale" di dover mettere tutto a posto. E lì ci si accorge delle resistenze che rendono incapaci di aprirsi totalmente alla Grazia. E da lì viene l'impegno a purificarsi continuamente per evitare che il disordine torni a regnare sovrano.

Inoltre ognuno, essendo unito in modo misterioso ma reale al corpo del Signore Gesù, è unito e può contribuire alla **purificazione dei fratelli**, anche dei defunti che, nel purgatorio, si preparano all'incontro pieno e definitivo con Dio nel Paradiso.

"Desidero che l'indulgenza giubilare – scrive il Papa nella lettera d'indizione – giunga per ognuno come **genuina esperienza** della misericordia di Dio, la quale a tutti va incontro con il volto

del Padre che accoglie e perdona, dimenticando completamente il peccato commesso."

Sempre attento agli ultimi, ha scritto che i **detenuti** "nelle cappelle delle carceri potranno ottenere l'indulgenza, e ogni volta che passeranno per la porta della loro cella, rivolgendo il pensiero e la preghiera al Padre, possa questo gesto significare per loro il passaggio della Porta Santa, perchè la misericordia di Dio, capace di trasformare i cuori, è anche in grado di trasformare le sbarre in esperienze di libertà.



Dal libro "Un anno straordinario - Il giubileo spiegato ai ragazzi", Ed. Elledici



Orario Settimana Santa

DOMENICA 20 MARZO • Domenica delle Palme

ore 10.45 Ritrovo nel cortile dell'asilo – Benedizione dell'olivo e processione verso la Chiesa
ore 11.00 Segue la S. Messa solenne con lettura della Passione.

LUNEDÌ 21 E MARTEDÌ 22 MARZO

ore 17/18 Confessioni (Padre Jean)

MERCOLEDÌ 23 MARZO

ore 16/18 Confessioni (Padre Jean)

GIOVEDÌ 24 MARZO • Giovedì Santo

ore 20.30 S. Messa nella cena del Signore. Lavanda dei piedi ai ragazzi di 2ª e 3ª media
Adorazione Eucaristica fino alle 22.30

VENERDÌ 25 MARZO • Venerdì Santo

Giorno di astinenza e digiuno

La Chiesa rimarrà aperta per l'adorazione dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 18

ore 20.30 Celebrazione della Passione del Signore
Confessioni: ore 9.30-11 sarà disponibile don Paolo
ore 15-18 sarà disponibile padre Jean

SABATO 26 MARZO • Sabato Santo

Giorno di silenzio e preghiera

Confessioni: dalle 16 alle 18 sarà disponibile Padre Jean

ore 20.00 Solenne **VEGLIA PASQUALE**

Ritrovo sul piazzale per la benedizione del fuoco

DOMENICA 27 MARZO • Solennità di PASQUA

ore 11.00 Solenne Eucarestia della Risurrezione

Altri appuntamenti

SABATO 16 APRILE

ore 18.00 celebrazione della **CRESIMA** per i ragazzi di 2° e 3° media

DOMENICA 17 APRILE

ore 11.00 celebrazione della **PRIMA COMUNIONE** per i bambini di 3° elementare.

DOMENICA 24 APRILE - Festa di S. Lucia a Madonna delle Grazie

ore 17.00 S. Messa e processione alla cappella

DOMENICA 8 MAGGIO • Festa della famiglia

per ricordare tutti gli anniversari di matrimonio particolari

DOMENICA 22 MAGGIO • Festa della Scuola Materna

ore 11.00 S. Messa animata dai bambini dell'asilo e dai genitori.





NOVENA E FESTA DELLA MADONNA DELLA PIETÀ

Evento giubilare parrocchiale



VENERDÌ 22 APRILE • Solenne inizio novena

ore 20.30 FIACCOLATA dall'Oratorio dell'Asilo fino al Santuario della Pietà

Con la partecipazione del Vescovo Mons. Guerrini

ore 21 (al Santuario) Solenne concelebrazione presieduta dal Vescovo

MESSA PER LE FAMIGLIE CON IL RINNOVO DELLE PROMESSE MATRIMONIALI (*Sono invitate in modo particolare le famiglie dei ragazzi della Cresima e dei bambini della Prima Comunione*)

SABATO 23 APRILE

ore 18 Messa al Santuario

ore 21 **Serata con Fredu e Tbi "All'assalto di don Paolo... per saperne di più del Giubileo, di Rossana e del Paradiso"!**

DOMENICA 24 APRILE

ore 20.30 LITURGIA DELLA PAROLA presieduta dal diacono GIOVANNI TOLOSANO

LUNEDÌ 25 - MARTEDÌ 26 - MERCOLEDÌ 27 APRILE

ore 20.30 Messa con predicazione di DON LUCIANO REMIGIO missionario diocesano della Misericordia

MERCOLEDÌ 27 APRILE

ore 20.15 Liturgia penitenziale - Dopo la Messa TEMPO PER LE CONFESIONI

GIOVEDÌ 28 APRILE

ore 20.30 ADORAZIONE EUCARISTICA animata dai ragazzi della Comunità Cenacolo di Saluzzo

VENERDÌ 29 APRILE

ore 20.30 Messa presieduta da DON DANIELE GIOLITTI, Missionario della Consolata in Mongolia

SABATO 30 APRILE

ore 18 Messa al Santuario

TEMPO PER LE CONFESIONI: Giovedì 28 e venerdì 29 ore 15,30-18

DOMENICA 1 MAGGIO • Festa della Madonna della Pietà

ore 11 S. Messa solenne al Santuario

ore 16 Rosario, Processione e Benedizione Eucaristica

GIOVEDÌ 5 MAGGIO

Pellegrinaggio serale a Valmala per ringraziare la Madre della Misericordia



La pagina di Lemma

SETTIMANA SANTA

24 MARZO: Giovedì Santo ore 17.00 - S. Messa nella cena del Signore

25 MARZO: Venerdì Santo ore 17.00 - Via Crucis e adorazione della Croce

27 MARZO: Domenica di PASQUA

ore 9.30 - Solenne Eucarestia - Benedizione dell'acqua e liturgia della luce

BENEDIZIONE PASQUALE DELLE FAMIGLIE

don Paolo passerà per portare la benedizione pasquale

MARTEDÌ 29 MARZO:

al mattino: saranno visitate le famiglie della parte superiore di Lemma e del Centro

al pomeriggio: quelle della parte inferiore fino a borgata Rebuffà

Se qualcuno non potesse essere presente, avvisi. In caso di pioggia essa verrà rinviata.

LUNEDÌ 25 APRILE: Solennità di S. Marco

Ore 9.30: S. Messa in onore del Santo - Benedizione dei campi e dei boschi.

Benedizione degli autoveicoli sul piazzale della Chiesa

DA DOMENICA 29 MAGGIO MESSA FESTIVA ALLE ORE 18

BILANCIO ECONOMICO DELLA CHIESA DI LEMMA

ENTRATE: € 6.218,00

(anno 2015: € 5.824,00)

di cui da offerte raccolte in chiesa € 2.591,00

da offerte date a mano € 1893,00

da benedizione pasquale € 185,00

In occ. di feste, incanto S. Antonio € 1060,00

Altre entrate € 489,00

USCITE ORDinarie: € 2.453,00

(anno 2015: € 2.476,57)

di cui per provvista Gasolio € 456,00

per Enel chiesa e Canonica € 765,50

per candele, vino, ostie € 115,00

assicurazione Incendio e RC € 268,00

tasse rifiuti e acqua € 344,50

spese per servizio sacerdoti € 20,00

telefono (nel 2015 è stato disdetto) € 96,00

altre € 388,00

Sottoscrizione restauro tetto nel 2015 € 3.395,00





Vita di oratorio

Da sabato 6 a martedì 9 febbraio un bel numero di ragazzi di Rossana e non solo ha partecipato alle sfilate di Carnevale. Il tema di quest'anno è stato " **a Rossana arrivano i MINIONS**".

Con la maschera dei simpatici pupazzi dei cartoons, i ragazzi hanno sfilato sabato, lunedì pomeriggio e martedì sera per le vie di Rossana, sabato sera a Saluzzo, martedì pomeriggio a Brossasco. Ringraziamo di cuore Giusiano Diego e Annamaria per l'offerta di 140 euro in suffragio del papà Giusiano Franco per pagare le spese. Ecco alcune foto della manifestazione.



Il ricordo della Lotta di Resistenza in una intervista ad Angelo Boero

Cittadino onorario di Rossana

Angelo Boero (il partigiano "Edelweiss") è nato il 12 aprile 1922 a Verzuolo: "Mia mamma Maria era nata in Argentina, mio padre Michele faceva il fabbro. Eravamo quattro figli, io sono l'ultimo restato in vita e mi fa un po' effetto"...

Che lavori ha fatto?

"Il fabbro fino a quando c'è stato mio padre, poi, quando è mancato, io facevo fatica a farmi pagare i lavori e allora sono entrato a lavorare alla Burgo nel 1950 come operaio, ero rappresentante sindacale. Poi don Giorgio Belliardo, don Biagio Girauda e don Chiaffredo Geuna hanno creato il Centro di addestramento professionale qui a Verzuolo e sono andato a insegnare meccanica lì. Ho anche lavorato all'Istituto professionale per l'agricoltura di Verzuolo e insegnavo anche a Cravanzana e a Demonte".

La parola "guerra" cosa le fa venire in mente?

"Nel 1941 sono partito militare nell'Artigliera del corpo d'armata: prima ad Acqui, poi a Nizza in Francia. L'8 settembre 1943 ero a Bolzaneto, sono andato in caserma e c'era un subbuglio. Sono arrivato a Cairo Montenotte col treno, nella ronda c'era Grisotto il barbiere: "Come mai sei in abiti borghesi? Torna indietro in caserma!". L'ho ascol-

tato e in caserma mi hanno detto di andare a casa. Ho ripreso il treno, sono arrivato ad Alessandria e sei soldati tedeschi hanno obbligato a scendere 500 militari italiani dal treno per mandarli in Germania. Io ero in abiti borghesi e non mi hanno detto nulla. Da quel momento ho capito che le SS erano i nostri invasori".

E arrivato a casa?

"Sono stato qualche giorno a casa, ma non volevo finire in Germania. Frequentavo l'Azione Cattolica e ho conosciuto don Michele Demaria, un bravo prete. Don Demaria ci ha invitati a salire in montagna, in noi era già presente la voglia di combattere i tedeschi e i fascisti".

Quanti giovani eravate?

"Eravamo una quindicina, ci siamo nascosti a Ciastralet, vicino al Santuario di Valmala, fino ad ottobre. Gli altri sono scesi, io no. Sono andato a cercare altri gruppi partigiani in alta valle Varaita. A Chianale raccoglievo armi abbandonate dall'esercito".

E dopo?

"A gennaio del 1944 ho preso il tifo: e il dottor Carlo Perotti mi ha curato a casa a Verzuolo, io renitente alla leva e mi ha salvato. Sono stato un mese con la febbre a quaranta e il ghiaccio sulla fronte, vicino a morire".





E poi?

“È arrivata la cartolina precetto, a Cuneo mi hanno preso, pur se appena uscito dal tifo. Fuori dalla caserma c’era anche mia sorella e siamo scappati e abbiamo fatto ritorno a Verzuolo. Ho lavorato per una ventina di giorni per i tedeschi alla Grangia, per avere i documenti a posto. Quando ho recuperato le energie, a giugno del 1944 siamo con i miei amici saliti di nuovo in montagna”.

Dove siete andati?

“Le nostre idee erano più chiare. Io sono andato a Venasca, ero con i partigiani Garibaldini, eravamo otto. Siamo stati destinati subito a Casteldelfino dove ci hanno inquadriati. Io sono stato mandato al distacco di Ernesto Casavecchia nel vallone di Valmala, dove facevamo esercitazioni. Era un gruppo organizzato bene, facevamo le ronde e fermavamo la gente sospetta. Eravamo in guerra e lo sapevamo”.

Cosa è successo il 6 marzo 1945?

“È stata purtroppo una pagina molto difficile! I nostri comandanti erano arrivati la sera prima, era in programma una riunione dei comandanti partigiani per organizzare le iniziative (se difendere le centrali o scendere in pianura) da fare in vista della Liberazione, che era nell’aria. Il 5 marzo io ero sceso a Lemma, dove c’era il distacco di Ancona, mi dice che ci sarebbe stato forse un rastrellamento a Lemma. Il 6 marzo di mattina presto c’era qualcuno di noi di guardia sul campanile del Santuario di Valmala e abbiamo visto arrivare dei militari a Pian Pietro. Mentre la nostra attenzione era attirata da loro, da Ciastralet sono arrivati quelli della Monterosa, erano in tanti”.

Cosa è successo?

“Abbiamo avvisato Ernesto Casavecchia e due di noi sono andati a vedere, ma i repubblicani erano ormai lì. Abbiamo nascosto l’indispensabile e poi abbiamo lasciato il Santuario tentando la fuga da vie diverse. Alcuni di noi sono morti in combattimento, altri di noi sono stati presi prigionieri e poi uccisi”.

Lei come ha fatto a salvarsi?

“Eravamo in quattro, sono salito verso il Colle della Ciabra sopra il Santuario, scappando nella neve, in ordine sparso. Qualcuno di noi è stato subito ferito, qualcuno ucciso. Mentre salivo avevo una canzonetta del tempo in testa che accompagnava i miei pensieri”. In quel tragico giorno di primavera, alla fine furono nove i partigiani uccisi: Ernesto Casavecchia, Giorgio Minerbi, Andrea Ponzi, Tommaso Racca, Pierino Panero, Alessandro Rozzi, Ivan Volhov Paulovich, Francesco Salis e Biagio Trucco, per mano degli alpini della Divisione Monterosa, agli ordini del tenente Adriano Adami “Pavan”.

“Edelweiss”, lei pensa sovente ai suoi nove compagni morti nell’eccidio?

“Li ricordo nelle mie preghiere ogni giorno, sono sempre presenti nella mia vita. Ricordo con ammirazione e grande affetto Ernesto Casavecchia, una persona squisita con cui non potevi non andare d’accordo!”.

I valori della Resistenza oggi hanno un senso?

“Certamente! La libertà e la democrazia, per cui abbiamo combattuto, sono valori fondamentali”...

Lei è un convinto credente, vero?

“Sì, e sono sicuro che Dio c’è”.

ALBERTO BURZIO (dal settimanale “La Guida”)



Notizie dall'Asilo

IN RICORDO DI PIERMARIO BIANCO

La moglie ha voluto ricordare il marito PierMario regalando all'Asilo un costoso armadio per l'aula di scuola. Il dono è stato benedetto in una piccola celebrazione che è avvenuta lunedì 29 alla presenza dei parenti e amici del defunto. I bambini hanno scritto sul nuovo armadio e cantato il loro grazie, recitando anche alcune poesie scritte da Piermario.



DONO DELLE EX-ALLIEVE SALESIANE

Con il ricavato della serata di Capodanno l'Associazione ha dato all'Asilo la somma di 400 euro, per l'acquisto di materiale per la scuola. Sono stati acquistati una cucina in legno, una staccionata, un tavolo pic-nic, un dondolo e tre tricicli.

OFFERTE PER L'ASILO *(dal 1 gennaio al 29 febbraio 2016)*

Leva 1975 € 60 – In suffr. di Monge Carlo, la moglie € 50 – P.P. di S. Antonio € 20 – In suffr. di Rinaudo Margherita ved. Piasco, i fratelli Armando € 80 – Pomir Maria Rita € 50 – In suffr. di Rinaudo Margherita ved. Piasco, le figlie e i familiari hanno dato una generosa offerta.

Totale offerte: € 510,00



I nostri morti

Sono ritornati nella Casa del Padre



RINAUDO MARGHERITA
ved. PIASCO

di anni 104

deceduta il 12 febbraio a Rossana

Numeri telefonici

Casa Parrocchiale

0175.64128

Cellulare don Paolo

348.8034623

e-mail: santuario.valmala@libero.it

Si avvisa che il parroco, per motivi di sicurezza, non risponde più a persone che chiamano sul cellulare con il numero schermato e non identificabile

PELLEGRINAGGI GIUBILARI A ROMA

L'Ufficio Pellegrinaggi della Diocesi di Saluzzo propone
due pellegrinaggi a Roma, in occasione
del Giubileo della Misericordia

DAL 9 AL 12 MAGGIO
DAL 13 AL 16 GIUGNO 2016

al pellegrinaggio di giugno sarà presente anche il Vescovo

Costo complessivo: 550 €

*Informazioni e prenotazioni presso l'Ufficio Pellegrinaggi,
corso Piemonte 56 a Saluzzo - Tel. 0175.248754*

La pagina della Generosità

OFFERTE PER LA CHIESA *(dal 1 gennaio al 29 febbraio 2016)*

Giordano Margherita – Bertola Carlo – Bernardi Maria – Campagno Bruno – Astesano Maria – Bernardi Serse – Rinaudo GianFranco – Roasio Maria, in suffr. di Roasio Carlo – Bongiovanni Elsa – Rinaudo Aurelio – Berardo Sergio – Isaia Arnaldo – Bertola Ines – Bodrero Francesco – Rinaudo Margherita – Bastonero Jacqueline – Bastonero Rita – Arnaldo Albino – Gianti Anna – Monge Umberto – Giolitti Armando – In suffr. di Rinaudo Luigia, i famigliari – Giraudo Roberto – Associazione Alpini, in occ. Festa Sociale – Mattio Margherita (Piasco) – Rinaudo Pina – Albonico Angelo – In occ. Funerale Danna Domenica, il figlio – Fam. Giusiano Secondo – Cucchiotti Bruno – Pomir Sergio e Monge Anna – Fam. Balbis – Villar Anna – Chiotti Pasqualina – Pomir Maria Rita, in occ. Unzione degli ammalati – In suffr. Rinaudo Margherita, le figlie e i familiari.

Totale offerte: € 1.683

OFFERTE PER IL BOLLETTINO *(dal 1 gennaio al 29 febbraio 2016)*

Mattio Michele (S. Antonio) – Bernardi Marisa (Lemma) – Fino Davide (Manta) – Bonetto Franco (Piasco) – Giusiano Romana (Lemma) – Garnero Anna Rosa (Carignano) – Garnero Piero (Carignano) – Garnero Margherita (Baldissero) – Giusiano Giuseppe (Busca) – Giolitti Silvia – Bonetto Giuseppe – Campagno Bruno – Bernardi Serse – Rinaudo GianFranco – Roasio Maria – Bongiovanni Elsa – Berardo Sergio – Isaia Arnaldo – Bodrero Dario – Bodrero Francesco – Bastonero Jacqueline – Bastonero Rita – Carpani Fiorenza – Arnaldo Albino – Isaia Dino (Busca) – Gianti Anna – Monge Umberto – Giolitti Armando – Giraudo Roberto – Nasi Beppino – Mattio Margherita (Piasco) – Barile Marco – Suor Caterina Monge – Albonico Angelo – Ballatore Oliviero – Monge Costanzo e Lucia – Sasia Giacomo (Busca) – Girino Francesca – Bianco Chiotti Clelia – Garnero Teresa ved. Boschero – Villar Anna – Bertola Vilma – Donadio Roberto (Busca) – Chiotti Pasqualina – Sergio Armando – Tolosano Costanzo (Busca) – Begliardi Mauro (S. Antonio) – Begliardi Olga (S. Antonio) – Bertola Cristina

Totale offerte: € 950

Supplemento al n° 1 di "Santuario di Valmala" - MARZO 2016 - ANNO LXIV - Poste Italiane s.p.a - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art. 1, comma 2, DCB/CN. Con approvazione autorità ecclesiastica. Stampa autorizzazione del Tribunale di Saluzzo n. 16 il 5-2-1960. Direttore Responsabile: Don Mariano Tallone. Conto Corrente Postale n. 10304129 intestato a "La Voce del Santuario" 12020 Valmala (CN) - Tel. 0175 978014. Stampa: Immediacolor - Saluzzo.

TAXE PERÇUE - TASSA RISCOSSA - Abbonament Poste - Abbonamento Poste - 12100 CUNEO C.P. (ITALY)